



Codice IPA istsc_brtf010004
Codice Fiscale 80001970740
Codice Meccanografico BRTF010004

Istituto Tecnico Tecnologico "G. GIORGI"

Informatica e Telecomunicazioni
Elettronica, Elettrotecnica e Automazione
Meccanica Meccatronica ed Energia

Via Amalfi, 6 - 72100 - BRINDISI
Tel. 0831 418894 - Fax 0831 418882
e-mail brtf010004@istruzione.it - PEC brtf010004@pec.istruzione.it



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. GIORGI" - BRINDISI
Prot. 0018867 del 27/11/2024
IV (Uscita)

Brindisi, (vedi segnatura)
A tutta la Comunità Scolastica
Al Registro Elettronico
Al Sito Web

Cari tutti,

ancora una volta la comunità scolastica del Giorgi è messa a dura prova, colpita da un tragico lutto che sconvolge e addolora infinitamente.

Un semplice pomeriggio di divertimento si è trasformato in tragedia per la famiglia, per i suoi compagni, per tutta la comunità scolastica, per tutti noi che ci ritroviamo a piangere un'altra giovanissima esistenza spezzata, senza poter fare nulla.

Mattia, un bravo ragazzo, gioviale, solare, amico di tutti, entusiasta della vita la cui prematura scomparsa ci lascia sgomenti e increduli.

E' ancora aperta la ferita per le recenti perdite del Giorgi; ricordiamo sempre con affetto Luigi, Alessandro, Maria e, come per loro, anche per Mattia oggi sembra impossibile trovare un significato alla morte, soprattutto a quella di uno studente, di un ragazzo nel pieno del proprio percorso di vita, delle proprie passioni, speranze e progetti.

Credo che solo un insegnamento si può trarre da questo grande dolore: amare ancora di più la vita, con responsabilità e serietà; amare la vita in tutti i suoi istanti, insieme agli affetti più cari, agli amici, ai compagni di classe!

Questo è il compito che Mattia consegna a ciascuno di noi!

Stringiamo in un abbraccio la famiglia di Mattia, la mamma, il papà, i fratelli e la sorella.

Un abbraccio che cerca di lenire, sicuramente in modo inadeguato, il profondo dolore che i genitori e tutti i parenti stanno vivendo. Non ci sono parole adatte di fronte a queste disgrazie, non ci sono gesti risolutivi, ma c'è solo il sentimento di comune vicinanza di una comunità grande, come è quella della nostra scuola.

Sento il dolore dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e mi permetto di invitare tutti a far sentire ai genitori di Mattia la propria vicinanza, ora ma soprattutto nel tempo a venire quando la nostra vita sarà tornata alla normalità ma il dolore continuerà ad accompagnare, forse in modo anche più forte, questa famiglia.

Se è vero che la vita non è tolta, ma trasformata allora è altrettanto vero che Mattia accompagnerà con la sua presenza, pur in forme diverse, i suoi cari e tutti noi. Facciamo in modo che il suo ricordo possa continuare a vivere in qualche modo nella memoria di chi lo ha conosciuto ed amato.

Il mio pensiero va, infine, al nostro giovane "leone" dal cuore grande che non è riuscito a vincere la sua ultima battaglia: continueremo Mattia a rivedere il tuo sorriso tra i corridoi della scuola, custodendo con affetto il tuo sorriso, il tuo esempio e i tuoi sogni.

Riposa in pace, caro Mattia, e gioca a calcio anche da lassù!

Concludo questo mio saluto a Mattia con le parole di Sant'Agostino

La morte non è niente...

La morte non è niente. Sono solamente passato dall'altra parte: è come fossi nascosto nella stanza accanto. Io sono sempre io e tu sei sempre tu.

Quello che eravamo prima l'uno per l'altro lo siamo ancora.

Chiamami con il nome che mi hai sempre dato, che ti è familiare; parlami nello stesso modo affettuoso che hai sempre usato. Non cambiare tono di voce, non assumere un'aria solenne o triste. Continua a ridere di quello che ci faceva ridere, di quelle piccole cose che tanto ci piacevano quando eravamo insieme.

Prega, sorridi, pensami! Il mio nome sia sempre la parola familiare di prima: pronuncialo senza la minima traccia d'ombra o di tristezza. La nostra vita conserva tutto il significato che ha sempre avuto: è la stessa di prima, c'è una continuità che non si spezza.

Perché dovrei essere fuori dai tuoi pensieri e dalla tua mente, solo perché sono fuori dalla tua vista?

Non sono lontano, sono dall'altra parte, proprio dietro l'angolo. Rassicurati, va tutto bene. Ritroverai il mio cuore, ne ritroverai la tenerezza purificata. Asciuga le tue lacrime e non piangere, se mi ami: il tuo sorriso è la mia pace.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Mina FABRIZIO

